

**Emendamento tecnico alla proposta di deliberazione avente ad oggetto “ Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell’esercizio 2014”.**

**Vista** la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell’esercizio 2014”.

**Premesso che:**

- in data 09/04/2015 con note prot. n. 23193 sono stati regolarmente depositati agli atti del consiglio comunale il rendiconto della gestione dell’esercizio 2014 unitamente a tutti i documenti allegati di cui agli artt. 151, 227 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 con s.m.i.;
- in data 17/04/2015 è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 89, il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell’Interno;
- i modelli e gli schemi contabili relativi alla procedura di sperimentazione sono stati più volte sottoposti a modifiche da parte del Ministero competente e ciò ha comportato, di conseguenza, la necessità da parte della software house di predisporre, in itinere, gli aggiornamenti necessari;

**Preso atto che:**

- il suddetto Decreto interministeriale, sulla base della previsione di cui all’art. 3 c. 15 del D.Lgs. n. 118/2011, reca le modalità di ripiano del “maggiore disavanzo tecnico” alla data del 01/01/2015;
- l’applicazione in via sperimentale dei nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, che integrano i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 267/2000, ha comportato la necessità di effettuare alcune ricollocazioni di voci, nel rispetto della completa invarianza del “totale parte disponibile del risultato di amministrazione dell’esercizio 2014 (c.d. disavanzo tecnico) di cui alla lett d) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione”;
- le suddette ricollocazioni di voci nei documenti contabili riguardano lo spostamento di impegni in c/capitale dal Fondo Pluriennale Vincolato alla quota parte dell’Avanzo di Amministrazione 2014 vincolato per le stesse finalità e riguardano principalmente le spese per gli interventi di Riquilibrato Lungomare nord, le spese per il completamento del Sottopasso Via Pasubio e il Polo Scolastico M. Curzi.

Trattasi di impegni di spesa che, finanziati con entrate a destinazione vincolata accertate nel 2014, troveranno esecuzione nell’esercizio 2015. Proprio in virtù del particolare finanziamento con entrate correlate e vincolate in c/capitale, il “principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato A/2 al D.Lgs. n. 118/2011” ritiene, a ragione, non necessaria la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, per evitare un disallineamento di imputazione finanziaria delle spese con le correlate entrate vincolate. Si precisa che la ricollocazione delle voci in oggetto non comporta in nessun caso la variazione del risultato finale, né della imputazione al corretto esercizio finanziario, che in entrambe le soluzioni, rimane rappresentato dall’esercizio 2015;

- La rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato, unitamente alla intervenuta emanazione del citato Decreto Interministeriale che ha disciplinato il ripiano del disavanzo tecnico in

ventinove anni ha favorito, sempre nel rispetto dell'invarianza del "totale parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 (c.d. disavanzo tecnico) di cui alla lett d) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione", l'eliminazione di ulteriori residui attivi per ruoli TARSU in riscossione presso il Concessionario Equitalia S.p.A. consentendo lo stralcio degli stessi per un importo complessivo di € 2.915.393,58 (corrispondenti alle annualità 2005-2006-2007-2008 e parte 2009), in ossequio al nuovo principio contabile della competenza finanziaria. I crediti affidati al concessionario esterno Equitalia SpA sono formalmente esigibili ma caratterizzati da elevata anzianità e particolare lentezza e difficoltà di realizzo per cui è stata avviata dal Servizio Tributi uno specifico monitoraggio della idoneità e dello stato di avanzamento delle procedure di recupero attivate dallo stesso concessionario. Tuttavia, ai fini prudenziali, valutata la concreta potenzialità di riscossione delle suddette entrate soprattutto in relazione all'impatto sugli equilibri finanziari e di cassa di questo Ente, essendo obiettivo principe assicurare il permanere delle condizioni di sana e prudente gestione, è stata effettuata la suddetta operazione di eliminazione attraverso l'istituto del riaccertamento, poi integrato a seguito della possibilità offerta al Decreto Interministeriale citato di ripiano del disavanzo tecnico in ventinove anni. I residui attivi stralciati vengono contestualmente iscritti nello stato Patrimoniale fino al compimento dei termini di prescrizione;

- Il contenuto della presente proposta di emendamento tecnico è stato presentato alla III Commissione Bilancio ed esaminato in data 22/04/2015 e sullo stesso la Commissione ha espresso parere favorevole;
- Il contenuto della presente proposta di emendamento tecnico è stato comunicato alla riunione della Conferenza dei Capigruppo svoltasi in data 23/04/2015;

**Ritenuto opportuno**, alla luce delle disposizioni di cui al suddetto decreto Interministeriale pubblicato il 17/04/2015 e ai fini della corretta e trasparente rappresentazione, nel procedimento di sperimentazione, dei fatti gestionali e contabili dell'esercizio 2014, integrare e modificare la proposta di deliberazione in oggetto, depositata in data 23/04/2015 e i documenti contabili depositati in data 09/04/2015 nei termini che seguono:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014"**

Pag. 2: il secondo capoverso viene così sostituito:

Fondo di cassa al 31.12.2014	€	1.280.244,81
Residui attivi	€	44.987.196,73
Residui passivi	€	29.889.944,65
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€	2.352.549,82
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€	9.787.200,26
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2014</b>	<b>€</b>	<b>4.237.746,81</b>
Fondi vincolati da leggi e principi contabili	€	527.773,94
Fondi vincolati da trasferimenti	€	984.166,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	2.000.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€	<u>576.000,00</u>
Fondi non vincolati	€	149.806,23
Fondo Svalutazione Crediti	€	2.750.933,06
<b>Totale parte disponibile del risultato di amministrazione</b>	<b>€</b>	<b>-2.601.126,83</b>

Pag. 2: il terzo capoverso viene così sostituito:

- ✓ l'avanzo contabile di amministrazione dell'esercizio finanziario 2014 di euro 4.237.746,81 è composto da fondi per il finanziamento di spese in conto capitale per euro 3.998.179,11 (di cui euro 496.981,90 per espropri e contenziosi OO.PP., euro 2.000.000,00 per riqualificazione lungomare nord, euro 1.026.000,00 sottopasso Via Pasubio e € 450.000,00 polo scolastico M. Curzi), da fondi vincolati per euro 84.166,64 per Ambito Territoriale Sociale 21, da fondi vincolati per corsi di formazione euro 5.594,83, da fondi non vincolati per la restante parte di euro 149.806,23;

Pag. 2: il quinto capoverso, le parole "trenta anni" vengono sostituite con "ventinove anni (fino al bilancio dell'esercizio 2043)";

Pag. 3: il quarto capoverso, le parole "euro 3.030.082,03" vengono sostituite con "euro 1.914.688,45";

Pag. 3: il quinto capoverso, le parole "euro 92.769.987,33" vengono sostituite con "euro 91.654.593,75";

Pag. 4 e pag. 7 e 8: i punti 3) e 4) vengono così sostituiti:

- 3) di approvare l'allegato schema del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, composto, come previsto dall'art. 227 d.lgs. 267/2000, dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio, dando atto, in particolare, che le risultanze finali del conto del bilancio sono le seguenti:

<b>Fondo iniziale di cassa al 01.01.2014</b>	<b>€</b>	<b>3.315.957,48)</b>
Riscossioni a residui	€	11.070.552,00
Riscossioni a competenza	€	73.057.495,92
<b>Totale riscossioni</b>	<b>€</b>	<b>84.128.047,92</b>
Pagamenti a residui	€	13.576.052,45
Pagamenti a competenza	€	72.587.708,14
<b>Totale pagamenti</b>	<b>€</b>	<b>86.163.760,59</b>
<b>Fondo di cassa al 31.12.2014</b>	<b>€</b>	<b>1.280.244,81</b>
Residui attivi	€	44.987.196,73
Residui passivi	€	29.889.944,65
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€	2.352.549,82
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€	9.787.200,26
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2014</b>	<b>€</b>	<b>4.237.746,81</b>

4) di dare atto che tale risultato risulta così distinto:

<b>Risultato di Amministrazione al 31.12.2014</b>	€	<b>4.237.746,81</b>
Fondi vincolati da leggi e principi contabili	€	527.773,94
Fondi vincolati da trasferimenti	€	984.166,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	2.000.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€	<u>576.000,00</u>
Quota fondi non vincolati	€	149.806,23
Fondo Svalutazione Crediti	€	2.750.933,06
<b>Totale parte disponibile del risultato di amministrazione</b>	€	<b>-2.601.126,83</b>

Pagg. 5 e 8: il punto 7) viene così sostituito:

7) di stabilire che il maggiore disavanzo (c.d. disavanzo tecnico) di cui al “totale parte disponibile del risultato di amministrazione 2014”, in ossequio a quanto stabilito dal Decreto Interministeriale pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 89 del 17/04/2015, venga ripianato in n. 29 quote costanti pari a € 89.694,03 annuali applicate nella parte “spesa” dei bilanci di previsione dall’esercizio 2015 fino all’esercizio 2043;

Pag. 5 e 8: il punto 7) diviene punto 8);

Sulla base di quanto sopra esposto vengono altresì opportunamente modificati ed integrati i documenti contabili allegati alla proposta di deliberazione in oggetto.

Sulla proposta di cui al presente Emendamento Tecnico, hanno espresso parere favorevole:

- il Dirigente del Settore Gestione Risorse in relazione alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

- Il Collegio di Revisione Economico Finanziaria ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

San Benedetto del Tronto, li 24/04/2015.

---

Visto: si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE  
SETTORE GESTIONE RISORSE  
Dott.ssa ~~Catia~~ Talamonti